



**UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA
UFFICIO UNICO DEL PERSONALE**

presso Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) Piazza Ganganelli, 1

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO E PIENO AI SENSI DELL'ART. 110 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, DI DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Approvato con determinazione UUP n. 2/169 del 5/09/2022

RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE, A TEMPO PIENO E DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000, DI DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

In attuazione:

- della deliberazione della Giunta comunale di Santarcangelo di R. n. 48 del 9/5/2022 ad oggetto "Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 (PTFP). Dotazione organica" ;
- della determinazione U.U.P. n. 2/145 del 4/08/2022 relativa all' indizione del bando in oggetto;
- della successiva determinazione U.U.P. n. 2/168 del 02/09/2022 relativa alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui all'oggetto, per un ulteriore periodo di 21 giorni;
- della successiva determinazione U.U.P. n. 2/169 del 5/09/2022 relativa alla rettifica, per mero errore materiale, dell'art. 3 del presente avviso;

VISTI:

- il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni);
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, l'art. 110, comma 1;
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii. (codice dell'amministrazione digitale);
- il D.P.C.M. n. 174/1994 (Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);
- il D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. (normativa in materia di documentazione amministrativa);
- il D.Lgs. n.198/2006 e ss.mm.ii (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- la direttiva n. 2/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità;
- il Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati – 2016/679, e Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101;
- la L.104/1992 e ss.mm.ii. (normativa riguardante i diritti dei portatori di handicap);
- la L.68/1999 e ss.mm.ii. (norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- la L.101/1989 e ss.mm.ii. (norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane);
- il D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il D.Lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- il D.Lgs. n.150 del 27/10/2009 e ss.mm.ii., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni;
- i CCNL vigenti relativi al personale dirigente dell'area delle Funzioni Locali;
- il protocollo adottato dal Dipartimento della Funzione pubblica , in data 15 aprile 2021 (DPF 25239-P), per lo svolgimento dei concorsi pubblici, per la prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso, di cui al D.L. n. 44 del 01/04/2021, tenuto conto delle ulteriori norme in materia nel frattempo intervenute;

VISTO lo Statuto del Comune di Santarcangelo di Romagna;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO l'art. 13 del vigente "Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti di accesso e alle procedure concorsuali dell'Unione di Comuni Valmarecchia", che disciplina la facoltà di riapertura dei termini dei bandi di concorso;

RENDE NOTO

CHE SONO RIAPERTI I TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE, PER UN ULTERIORE PERIODO DI 21 GIORNI, DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO E PIENO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000 DI DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Sono da considerarsi validamente acquisite, ai fini della partecipazione, le domande già pervenute in forza del bando approvato con precedente determinazione U.U.P. n. 2/145 del 4/08/2022.

La selezione pubblica di cui trattasi è volta ad accertare in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

1) POSIZIONE DI LAVORO

La posizione di lavoro oggetto di selezione comporta l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art.107 del D.lgs. n.267/2000, con particolare riguardo alle funzioni di gestione e organizzazione delle linee di attività e delle risorse economiche, personali e strumentali del settore Territorio.

Il dirigente deve avere un'ottima conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti locali con particolare riguardo all'Area dei Servizi al Territorio.

Per la copertura del dirigenziale oggetto della presente selezione, è richiesto il possesso di:

- un'ottima capacità gestionale;
- un'elevata cultura organizzativa che si concretizza, tra l'altro, nell'attuazione delle scelte strategiche dell'Ente;
- un'elevata preparazione tecnico-specialistica nell'ambiente operativo di preposizione, che consenta allo stesso di tradurre il proprio bagaglio culturale in una gestione efficace e orientata alla qualità dei servizi erogati dall'Ente afferenti all'Area.

Il profilo dirigenziale ricercato è particolarmente attento ai meccanismi organizzativi e agli aspetti gestionali dei collaboratori, ha ottima comunicatività, autorevolezza e abilità relazionali. Adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina gli uffici e i Servizi che compongono l'Area con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane

e, in generale, i collaboratori affidati, con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità.

Per tali fini sono richieste competenze trasversali che devono essere riferite alle seguenti macrocategorie:

- La capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.
- La capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico/finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti.
- La capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.
- La capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.
- La capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

Per il conseguimento degli obiettivi assegnati il Dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità dei propri atti alle leggi.

Le funzioni assegnate alla figura dirigenziale in questione potranno essere oggetto di modifiche di attribuzione e di competenze in ragione di riorganizzazioni interne e/o in conseguenza di aggiornamenti normativi o regolamentari.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A. Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:
 - cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
 - cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore agli anni 18;
 - non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
 - regolare situazione nei confronti degli obblighi di leva, dove espressamente previsti per legge, ossia per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
 - idoneità fisica all'impiego (in caso di handicap accertato, ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, non preclusivo per le funzioni da svolgere, specificare gli eventuali ausili necessari o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio previsto dall'avviso);
 - mancanza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - possesso di patente di guida B in corso di validità;
 - se dipendenti pubblici, di non avere subito sanzioni disciplinari negli ultimi due anni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente avviso e/o di non avere in corso procedimenti disciplinari;
 - insussistenza delle cause di incompatibilità o inconferibilità di incarichi previste dal D.Lgs n. 39/2013.;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. n 39/2013, di non avere subito condanna, anche non definitiva, per uno dei delitti previsti dal capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (delitti previsti dall' art. 314 all'art. 360 compresi del c.p.);
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n 39/2013, di non avere svolto, nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Santarcangelo di Romagna;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n 39/2013, di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Santarcangelo di Romagna;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, c. 2, del D.Lgs. n 39/2013, di non avere fatto parte, nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, della Giunta o del Consiglio del Comune di Santarcangelo di Romagna;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. n 39/2013, di non essere incaricato o di non ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Santarcangelo di Romagna; per conto della quale si debba svolgere attività di vigilanza e controllo sui predetti enti di diritto privato;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, c. 2, del D.Lgs. n 39/2013, di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Santarcangelo di Romagna;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e 12, c. 4, del D.Lgs. n 39/2013, di non essere Amministratore in enti di diritto privato controllati dal Comune di Santarcangelo di Romagna;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 1, del D.Lgs. n 39/13, di non essere Presidente o Amministratore delegato in enti di diritto privato controllati dal Comune di Santarcangelo di Romagna;
- non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

B. Requisiti formativi - titolo di studio:

In aggiunta ai requisiti generali di cui al paragrafo precedente è, inoltre, necessario che il candidato risulti in possesso di uno dei seguenti requisiti formativi:

-diploma di laurea (DL) dell'ordinamento anteriore alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999, ovvero delle corrispondenti lauree specialistiche (LS) o Magistrali (LM) di cui agli ordinamenti D.M. n. 509/1999 e D.M. n. 270/2004, o equipollenti:

- Architettura
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale e urbanistica e ambientale
- Politica del territorio
- Urbanistica

Il candidato dovrà inoltre possedere:

-l'abilitazione alla professione di Architetto o di Ingegnere.

Nel caso in cui il **titolo di studio** posseduto sia stato **conseguito all'estero** e non abbia acquisito valore legale in Italia tramite apposito provvedimento di equipollenza, occorre che lo stesso sia dichiarato **equivalente a quello richiesto dall'avviso** ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri / Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per la **richiesta di equivalenza** occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica, seguendo le istruzioni fornite: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

In tal caso, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata **copia della richiesta** di dichiarazione **di equivalenza** dello stesso, presentata alla competente autorità.

In caso di richiesta di equivalenza del titolo di studio, la domanda di partecipazione alla selezione è da intendersi presentata **sotto condizione** che la dichiarazione di equivalenza pervenga entro un termine compatibile con le esigenze organizzative dell'Amministrazione; in tal caso il candidato è **ammesso con riserva**.

C. Requisiti di esperienza professionale.

Essere dipendente di ruolo di una pubblica amministrazione ed aver maturato almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;

ovvero

essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

ovvero

avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private per un periodo non inferiore a cinque anni;

ovvero,

essere cittadino italiano, fornito di idoneo titolo di studio universitario ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

Infine

sia in possesso della conoscenza di base dell'informatica e della lingua straniera inglese.

Di non incorrere in nessuna causa di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013.

Tutti i requisiti per l'ammissione dovranno essere posseduti alla data del 26 SETTEMBRE 2022.

3) DURATA DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data della stipulazione del contratto di lavoro individuale per un periodo di 3 anni eventualmente prorogabili.

4) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al/Alla lavoratore/trice assunto/a sarà corrisposto, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio, il trattamento economico retributivo previsto per la qualifica dirigenziale dall'ultimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 17/12/2020, composto da:

- stipendio tabellare;
- indennità di vacanza contrattuale;
- retribuzione di posizione e retribuzione di risultato spettanti nei limiti previsti dal CCNL e definiti in base ad apposita metodologia vigente presso l'Unione;
- altri emolumenti previsti per legge o CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro, se ed in quanto dovuti.

Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Ai fini del trattamento giuridico e normativo del rapporto di lavoro, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari, contrattuali nazionali e decentrate vigenti, nel tempo, per la dirigenza degli enti locali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

5) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITA'

Anche nei 21 giorni di riapertura dei termini del bando la domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione

entro le ore 13,00 del giorno 26 SETTEMBRE 2022

La domanda può essere presentata collegandosi ai siti internet del Comune di Santarcangelo di R., Sezione Concorsi e Unione di Comuni Valmarecchia Sezione Concorsi utilizzando il seguente link:

https://vallemarecchia.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_BND_016

E' possibile compilare la domanda **dalle ore 13,00 del 5 SETTEMBRE 2022 alle ore 13,00 del 26 SETTEMBRE 2022.**

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio, conseguentemente non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse.

Per la presentazione della domanda è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica semplice ed è necessario eseguire l'accesso alla procedura con autenticazione mediante utilizzo di una delle seguenti credenziali:

- SPID (<https://www.spid.gov.it>);
- Carta d'Identità Elettronica – CIE – CIE ID;
- Carta Nazionale dei Servizi – CNS.

Si consiglia di non presentare la domanda in prossimità della scadenza del bando.

E' possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente.

La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'inoltro della domanda.

Al termine, la procedura restituisce in automatico una ricevuta dell'avvenuto inoltro.

Entro il termine della presentazione delle domande, l'applicazione consente di richiedere l'apertura della domanda già inoltrata, per modificare o integrare i dati inseriti.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Si consiglia di controllare anche la cartella di SPAM.

La domanda di partecipazione alla selezione è esente dall'imposta di bollo.

6) ALLEGATI

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere obbligatoriamente corredata da:

- un dettagliato curriculum degli studi sostenuti, delle esperienze professionali e lavorative effettuate, nonché dei corsi di formazione/abilitazione, nonché tutti gli elementi utili al fine della valutazione;
- nel caso in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito all'estero copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza dello stesso, presentata alla competente autorità.

In caso di mancata presentazione del *curriculum* professionale non sarà possibile procedere ad alcuna valutazione della professionalità del candidato, il quale, pertanto, non potrà accedere al colloquio.

Ai sensi dell'art. 46 Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nel contesto della domanda di ammissione, hanno valore di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione); nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Comune di Santarcangelo potrà procedere ai controlli previsti dall'art. 71 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante verrà escluso dalla selezione o dichiarato decaduto dalla eventuale assunzione. Nel caso si presentino delle irregolarità o delle omissioni, non costituenti falsità, l'ufficio dà notizia all'interessato il quale è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione.

La partecipazione alla presente selezione pubblica significa accettazione incondizionata di tutte le clausole e le condizioni contenute nel presente avviso.

7) TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al presente concorso è subordinata al pagamento della tassa di concorso di €10,33 da effettuarsi, nel corso della compilazione della domanda di partecipazione.

Si potrà scegliere tra "Paga tramite PagoPa" o "Paga sul sito dell'Unione".

PAGA TRAMITE PAGOPA: scegliendo questa funzione, è possibile completare il pagamento direttamente online e concludere la procedura senza allegare la ricevuta di pagamento.

PAGA SUL SITO DELL'UNIONE: scegliendo questa funzione, si aprirà una nuova finestra per effettuare il pagamento online, oppure differito nel caso in cui si scelga di stampare l'avviso di pagamento. Sia per il pagamento online che per la modalità differita occorre compilare i dati richiesti, tra cui i propri dati anagrafici e l'importo di Euro 10,33 per la tassa di concorso; una volta effettuato il pagamento occorrerà allegare la ricevuta.

La suddetta tassa non è rimborsabile in nessun caso.

8)AMMISSIONE DEI CANDIDATI E VERIFICA DEI TITOLI DICHIARATI

Con provvedimento del dirigente dell'Ufficio Unico del Personale, verranno ammessi alla selezione i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto dei termini indicati nel presente bando e avranno dichiarato di possedere i requisiti di partecipazione previsti.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso sarà accertato prima di adottare qualsiasi provvedimento a favore del candidato derivante dall'esito della selezione. L'Amministrazione, durante il procedimento selettivo, si riserva comunque la facoltà di effettuare tali verifiche e di prendere provvedimenti in merito.

E' ammessa la sanatoria delle dichiarazioni incomplete o inesatte nei modi e nei termini determinati dal dirigente dell'Ufficio Unico del personale, cui compete l'istruttoria della fase di ammissione dei candidati.

9)MODALITA' E CRITERI DELLA SELEZIONE - PROCESSO VALUTATIVO

- La valutazione del candidato è effettuata con riferimento al possesso di esperienza professionale, competenze, capacità ed attitudini adeguate allo svolgimento dell'incarico. In ragione della complessità delle funzioni e dei compiti affidati alla figura professionale e del contesto sociale ed economico del Comune di Santarcangelo di R., la funzione di Dirigente può essere attribuita solo a personale di comprovata esperienza ed elevate competenze, capacità ed attitudini.

- L'individuazione del contraente viene effettuata dal Sindaco del Comune di Santarcangelo di R. sulla base:

a) di una istruttoria preordinata all'accertamento della dell'esperienza professionale acquisita dai candidati, anche in ruoli analoghi a quello oggetto del costituendo rapporto, operata dalla Commissione mediante valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari;

b) di un colloquio interdisciplinare condotto con la medesima Commissione e diretto ad accertare in capo al candidato il possesso della professionalità dei partecipanti alla selezione nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere. Il colloquio concorrerà altresì ad approfondire la conoscenza della personalità del candidato ed a valutare le sue attitudini, le sue competenze e la sua strumentazione concettuale e metodologica rispetto al ruolo dirigenziale oggetto dell'incarico.

c) di un colloquio con il Sindaco o suo delegato da sostenersi da parte dei candidati che avranno sostenuto con esito positivo il colloquio di cui alla precedente lettera b).

- Con provvedimento del dirigente dell'Ufficio Unico del personale, verrà nominata una Commissione, composta dal Dirigente medesimo o persona da lui delegata, e da due membri esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione, scelti tra dirigenti di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici o privati, docenti e altri professionisti esterni alla medesima, cui sarà affidato il compito di svolgere l'istruttoria preordinata all'accertamento dell'esperienza professionale dei candidati, effettuando la valutazione degli stessi e di condurre i colloqui di cui alla lettera b).

- Ai fini della valutazione delle domande la Commissione valuterà l'esperienza professionale maturata dai candidati tenendo conto:

- a) della natura dell'attività svolta (se caratterizzata dalla titolarità di funzioni dirigenziali o di posizione organizzativa, ovvero semplicemente direttive);
- b) dello svolgimento dell'attività presso i Comuni e/o Unione di Comuni, ovvero presso altre pubbliche amministrazioni, a tal fine privilegiando l'attività svolta presso Comuni;
- c) delle caratteristiche socio - economiche del territorio in cui è stata svolta l'attività, a tal fine privilegiando in particolare l'esperienza professionale maturata nel territorio della Regione Emilia Romagna;
- d) dei contenuti del curriculum allegato alla domanda di partecipazione, relativamente agli altri elementi di valutazione non contenuti nelle lettere precedenti.

In caso che il numero dei candidati fosse superiore a 10, la Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio un numero di candidati pari a 10 sulla base di una preliminare valutazione del curriculum presentato e delle esperienze direzionali ivi indicate.

- Al termine dei colloqui, la Commissione (eventualmente integrata, per questa fase, con la presenza di un esperto in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni) formulerà un giudizio sintetico di idoneità/non idoneità articolato nella seguente graduazione: massima idoneità (competenze, capacità ed attitudini possedute in misura ottimale), media idoneità (competenze, capacità ed attitudini possedute in misura sufficiente), inidoneità (competenze, capacità ed attitudini possedute in misura non adeguata). Al giudizio sintetico di idoneità è allegata una breve relazione che dovrà evidenziare, per ciascun candidato, le caratteristiche salienti emerse e il profilo di competenze, capacità ed attitudini possedute rispetto al ruolo dirigenziale da coprire.

I colloqui condotti dalla Commissione verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento enti locali - T.U.E.L. approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.
- L.R. 21 dicembre 2012 recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e in particolare gli artt. 22 e segg. In materia di incentivazione delle Unioni di Comuni;
- P.R.T. (Piano Riordino territoriale) 2021-2023 Regione Emilia Romagna, Delibera n. 853 del 09/06/21.
- Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13" Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizione su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni ".
- Norme in materia di procedimento amministrativi, diritto di accesso agli atti, accesso civico con riferimento alla semplificazione L. 241/1990 e smi, DLGS n. 33/2013, DLGS n. 97/2016 e sm.
- Normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, sulla trasparenza e sull'accesso civico (L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.).
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 e succ. mod. ed integr.).
- Normative vigenti in materia di organizzazione e gestione del rapporto di lavoro negli enti locali.

- Normativa in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa.
- Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- Normative nazionali e regionali in materia di pianificazione urbanistica.
- Normative nazionali e regionali in materia di edilizia privata e pubblica.
- Normative nazionali e regionali in materia di ambiente.
- Norme in materia di progettazione, affidamento e realizzazione di lavori pubblici e di contratti pubblici di servizi e forniture.

Verranno inoltre valutate le **soft skills**, ovvero quelle competenze trasversali riferite alle seguenti macrocategorie:

- La capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.
 - La capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico/finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del settore sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti.
 - La capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.
 - La capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.
 - La capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.
- Al colloquio con il Sindaco o suo delegato, saranno ammessi candidati che nel colloquio con la Commissione avranno riportato un giudizio di massima o media idoneità, nel numero massimo di cinque, in relazione alle caratteristiche di competenza, capacità ed attitudine richieste per lo svolgimento della funzione di Dirigente del Settore Territorio. La Commissione, qualora il numero dei candidati che abbiano ottenuto il giudizio di massima idoneità fosse superiore a cinque, deve motivare le ragioni di preferenza che hanno portato all'individuazione dei concorrenti nel numero massimo ammesso.

Il colloquio, condotto dal Sindaco verterà sui seguenti argomenti:

- aspetti gestionali e professionali connessi alla posizione da coprire;
- profili motivazionali che hanno indotto il candidato a partecipare alla selezione;
- prefigurazione di azioni e comportamenti da assumersi per il migliore assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione da coprire.

Successivamente allo svolgimento dei colloqui il Sindaco provvederà ad individuare il candidato prescelto con proprio atto motivato. La scelta, siccome effettuata tra candidati giudicati tutti idonei allo svolgimento della funzione, rimane comunque essenzialmente fiduciaria ed è intesa esclusivamente ad individuare il soggetto legittimato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, senza dare luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo. Il Sindaco ha, altresì, facoltà di non individuare nessun concorrente tra i selezionati dalla Commissione; in tal caso la procedura deve essere rifatta ex novo.

- L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, nei limiti temporali di efficacia del rapporto, di stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato partecipante alla procedura selettiva in caso di risoluzione dell'originario contratto per qualsiasi causa intervenuta, ovvero di impossibilità di attivare il rapporto originario stesso, ovvero, ancora di mancato superamento del periodo di prova.

- La selezione verrà svolta con modalità organizzative che assicurino il rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente connessa allo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19. Nel caso in cui la situazione lo rendesse necessario, lo svolgimento dei colloqui potrebbe avvenire per via telematica utilizzando l'applicativo Zoom.

Art. 10 - COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Indicativamente dalla data dell' **11 OTTOBRE 2022** gli esiti della valutazione dei curricula e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con la Commissione, verranno pubblicati sull'home page del sito internet del Comune di Santarcangelo di R. - (www.comune.santarcangelo.rn.it) alla Sezione Concorsi, nonché la comunicazione del calendario e le relative sedi di svolgimento dei colloqui.

Tutte le convocazioni e le comunicazioni inerenti al presente avviso, saranno rese pubbliche esclusivamente sulla Sezione "Concorsi" nell'home page del sito internet del Comune di Santarcangelo di Romagna. Le suddette pubblicazioni e convocazioni sostituiscono ogni altra diretta comunicazione agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date di convocazione, saranno dichiarati rinunciatari.

Eventuali modifiche alle date sopra indicate saranno comunicate esclusivamente con avvisi pubblicati alla Sezione "Concorsi" nell'home page del Comune di Santarcangelo di Romagna (www.comune.santarcangelo.rn.it).

I candidati ammessi ai colloqui sono tenuti a presentarsi muniti del documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, orario e luogo stabiliti.

11) PARI OPPORTUNITA'

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

12) ASSUNZIONE

L'assunzione di cui trattasi rimane comunque subordinata alla normativa vigente al momento dell'assunzione stessa, alle circolari interpretative ed alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'ente di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei vigenti contratti collettivi nazionali del comparto Regioni - Autonomie Locali/Funzioni locali dell'area dirigenziale.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato che sarà costituito, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Il contratto di lavoro sarà risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 110, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Nel caso in cui il/la candidato/a non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto è risolto con effetto immediato.

Per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, prima dell'assunzione, il soggetto con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, che non sia già dipendente dell'Ente, sarà sottoposto a visita medica di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 41 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81. L'accertamento della eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostacolo all'assunzione.

Il dirigente sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi decorrenti dalla data di assunzione in servizio.

13) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento UE Generale sulla Protezione dei dati 2016/679, e dal Decreto Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantirne sicurezza e riservatezza, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del/della candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui alla norma sopra citata tra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che il titolare del trattamento dei dati personali è l'Unione di Comuni Valmarecchia con sede in Novafeltria, tel. 0541 920442- il responsabile per la protezione dei dati personali è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 -Bologna - Tel. 051/6338800, e-mail: dpo-team@lepida.it.

S'informa inoltre che per esercitare i diritti inerenti all'utilizzo ed alla conservazione dei propri dati personali l'interessato potrà rivolgersi al Dirigente dell'Ufficio Unico del Personale.

14) INFORMAZIONI

Per le finalità di cui all'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. (avvio del procedimento), si comunica inoltre quanto segue:

- Il Comune di Santarcangelo di Romagna è l'Amministrazione competente alla gestione del procedimento amministrativo per la selezione di che trattasi;
- l'ufficio di riferimento per la gestione del procedimento amministrativo è quello del Ufficio Unico del Personale telefono: 0541-356235-311-252-287(dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30-12.30) e-mail: ufficiopersonale@vallemarecchia.it
- il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Ufficio Unico del Personale, a cui compete altresì l'adozione del provvedimento finale;
- la tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (art 2 comma 8 L.241/90);
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge n. 241/90 e legge n. 1034/71, i soggetti interessati possono ricorrere nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio on line dell'Unione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente. L'Ente si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Copia del presente bando di riapertura dei termini, è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune di Santarcangelo di Romagna nonché, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". All'albo pretorio informatico del suddetto ente, resterà affisso per tutta la durata temporale d'apertura dell'avviso, dal 5/9/2022 al 26/9/2022. L'intero testo è consultabile alla Sezione "Concorsi" nell'home page del sito internet del Comune di Santarcangelo di R. (www.comune.santarcangelo.rn.it) e nell'home page del sito internet dell'Unione di Comuni Valmarecchia (www.vallemarecchia.it).

IL DIRIGENTE
F.to Dr. Enrico Giovanardi